

Suoniamo in una Scuola In...cantata!



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto “Suoniamo in una Scuola In...Cantata” rappresenta, all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un’ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La musica, infatti, è una “componente fondamentale e universale dell’esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all’attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all’acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all’interazione fra culture diverse.” (cfr. MIUR “Indicazioni per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione”)

Il progetto “Suoniamo in una Scuola In... Cantata” coniuga, in un unico ed articolato percorso didattico, gli aspetti fondamentali della disciplina: la pratica strumentale; il coinvolgimento affettivo (l’incanto) che costituisce la ragion d’essere di tutte le arti, soprattutto della musica; la pratica vocale che, grazie alla sua simbiosi con testi letterari di ogni genere e periodo storico, consente di allargare la dimensione educativa del percorso costruendo delle connessioni interdisciplinari e di indagare anche alcuni aspetti della poesia, del racconto e della fiaba.



FINALITÀ EDUCATIVE

La pratica musicale in ogni sua dimensione, da quella corale a quella strumentale, offre, soprattutto ai i bambini della scuola primaria, un percorso di apprendimento che coinvolge la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.

L'apprendimento della musica si compone di pratiche e di conoscenze, e si articola su due dimensioni:

- **ESPERIENZIALE:** produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- **CULTURALE:** fruizione consapevole, che implica la graduale costruzione ed elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

La pratica dell'espressione musicale

- **SVILUPPA** le capacità mnemoniche, linguistiche, fonetiche, aumentando efficacemente i tempi di attenzione del bambino;
- **PROMUOVE** "l'integrazione delle componenti percettivo- motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità" (cit.);
- **CONTRIBUISCE** "al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età" (cit.).

L'esperienza del fare insieme, il canto corale e la musica d'insieme, costituiscono un aiuto efficace per superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) Individuando abilità ed attitudini artistiche altrimenti nascoste. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi della scuola media secondo un percorso didattico finalizzato alla **CONTINUITÀ**, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

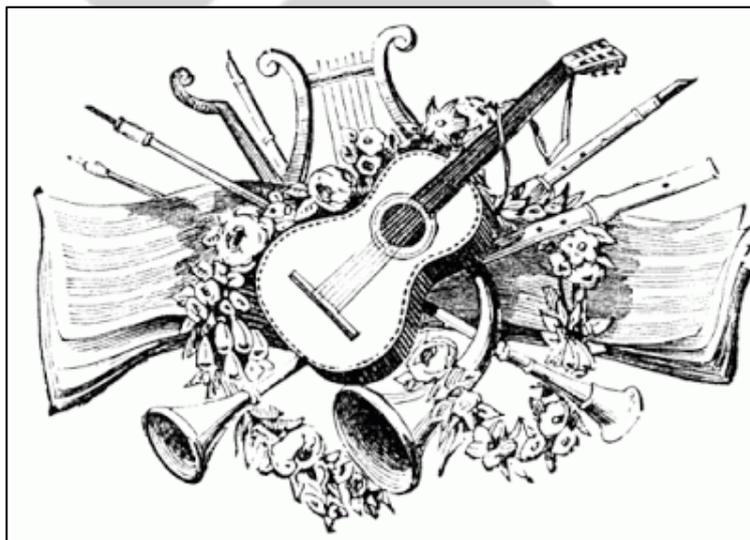
Presupposto del momento espressivo e di quello ricettivo è l'educazione all'orecchio musicale, la capacità di raffinare la percezione e la memoria dei fatti sonori. I vari apprendimenti si raggiungono basandosi sulle precedenti esperienze musicali maturate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico ed in stretta connessione con gli altri linguaggi.

Le finalità si raggruppano nei seguenti punti:

- Finalità **CONOSCITIVE:** il suono/musica rappresenta un medium specifico che consente di conoscere/organizzare l'esperienza da un particolare punto di vista (quello acustico e dinamico-temporale)



- Finalità LINGUISTICO/COMUNICATIVE: la musica (considerata nell'insieme delle sue varietà) è un linguaggio che permette di esprimersi e comunicare
- Finalità COGNITIVA: la musica esercita e sviluppa la capacità di pensiero produttivo e immaginativo in primo luogo (nelle attività di produzione sonora), analitico-logico-inferenziale in secondo luogo (nelle attività di riflessione e interpretazione)
- Finalità CULTURALE: la musica rappresenta un patrimonio di opere, tecniche, idee, e teorizzazioni che sono parte essenziale della cultura dell'umanità
- Finalità CRITICA: lo studio della Musica fornisce gli strumenti per orientarsi consapevolmente nell'universo sempre più condizionante delle sollecitazioni sonore, in modo tale che possa essere colto il valore relativo, se ne controllino le funzioni, se ne demistifichino i ruoli
- Finalità ESTETICA: lo studio della Musica sviluppa l'attitudine ad apprezzare e valorizzare la dimensione poetico-immaginativa dell'esperienza simbolica
- Finalità AFFETTIVA: lo studio della Musica educa all'affettività, in quanto consente di sperimentare una gamma differenziata di emozioni



OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppo della percezione sensoriale
- Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva
- Sviluppo delle capacità interpretative
- Sviluppo delle capacità espressive
- Potenziamento delle capacità comunicative
- Socializzazione e integrazione



OBIETTIVI COGNITIVO-CULTURALI

- Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto
- Apprendimento delle tecniche strumentali attraverso l'uso di strumenti didattici e non (flauto dolce, tastiera, chitarra, strumenti a percussione a suono determinato e indeterminato)
- Apprendimento della grammatica musicale attraverso attività pratiche o grafiche (giochi ritmici, canti, schede e disegni)
- Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica
- Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...)
- Sviluppo delle capacità di articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari attraverso l'esecuzione con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Sviluppo delle capacità di eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti
- Riconoscimento degli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Sviluppo delle capacità di ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
-

OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppo delle capacità mnemoniche
- Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.



- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).



CONTENUTI ED ATTIVITÀ

- Attraverso esercizi e giochi di ascolto-riproduzione del suono, gli alunni apprenderanno le tecniche degli strumenti didattici più diffusi: flauto dolce, chitarra, tastiera e percussioni.
- Verranno proposti dal docente degli esercizi vocali atti all'acquisizione delle tecniche basilari al canto
- Verranno proposte attività di canto corale e di musica d'insieme
- Grande importanza verrà data all'esecuzione dei brani in pubblico, attraverso concerti (Natale e fine anno scolastico) e periodiche lezioni aperte ai genitori
- Verrà costituito un coro delle scuola

METODI E MEZZI

- gradualità nel perseguire ciascun obiettivo (dal più semplice al più complesso) strutturando esercizi in maniera tale da favorire un apprendimento rapido ed omogeneo
- scelta degli esercizi tenendo conto delle difficoltà e del livello dei diversi gruppi di alunni presenti nella classe, così da far esercitare, se necessario, le abilità a diversi livelli



- scelta e progettazione delle esperienze al fine di chiarire l'aspetto che si vuol mettere alla prova
- utilizzo delle nuove tecnologie didattiche (CD multimediali, software vari)

Il docente sarà un animatore teso a suscitare l'interesse dei ragazzi. I ragazzi saranno stimolati a scoprire quali sono i loro interessi e le loro attitudini. Sarà privilegiato il metodo intuitivo che, partendo dalla curiosità insita dell'età, consente di porre questioni e prospettare risposte. Il metodo sarà improntato sull'**OSSERVAZIONE, COMPRENSIONE e INTERPRETAZIONE.**

DESTINATARI DEL PROGETTO

Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e in continuità (per le attività di musica d'insieme) gli alunni delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE UMANE E TEMPI

Il docente di musica dell'organico potenziato realizzerà le attività previste dal progetto attraverso lezioni curricolari mattutine, nelle classi della scuola primaria, di un'ora settimanale ed attività pomeridiane di strumento e musica d'insieme (lezioni di chitarra, canto corale e orchestra).

